

PIANO PER LA SICUREZZA a.s. 2007/2008

Istituto Comprensivo di San Felice – Segrate (MI)

(scuola dell'infanzia – primaria – secondaria di primo grado)

INDICE:

1. scopo del piano
2. caratteristiche logistiche e strutturali degli edifici
3. popolazione scolastica presente
4. ipotesi di rischio
5. predisposizioni organizzative e metodologiche
6. diramazione dell'allarme
7. procedure operative
8. percorsi interni di evacuazione
9. cartografia
10. regolazione del traffico esterno agli edifici
11. docenti addetti ai problemi di sicurezza

1. SCOPO DEL PIANO

Il piano di evacuazione è un documento operativo con il quale si evidenziano le situazioni di emergenza che possono verificarsi nell'ambito dei plessi scolastici, si predispongono le attività organizzative da porre in atto, si indicano le procedure da rispettare e si assegnano i compiti per consentire l'evacuazione tempestiva e ordinata della popolazione presente nell'edificio.

2. CARATTERISTICHE LOGISTICHE E STRUTTURALI DEGLI EDIFICI

L'edificio della **Scuola Materna di San Felice I strada** è strutturato su un livello

PIANO	N° LOCALI USO
Piano Terra	n. 1 Aula di psicomotricità, n. 2 W.C. bambini, n. 3 Aula 1ª sezione, n. 4 Laboratorio di manipolazione, n. 5 W.C. bambini, n. 6 Aula 2ª sezione, n. 7 Salone centrale con spazio delimitato adibito a refettorio, n. 8 Cucina con: a) quattro ripostigli b) servizio igienico c) stanzetta con quadro elettrico n. 9 Corridoio con ripostiglio, n. 10 ATA con annesso servizio igienico, n. 11 Spogliatoio per adulti con servizio igienico n. 12 Ufficio docenti 2

L'edificio della **Scuola Materna di San Felice IX strada** è strutturato su un livello.

PIANO	N° LOCALI USO
Piano Terra	N 1 Aula 2ª sezione n. 2 W.C. bambini n. 3 Aula 1ª sezione n. 4 Aula di psicomotricità n. 5 W.C. bambini n. 6 Aula 3ª sezione n. 7 Salone centrale con spazio delimitato adibito a refettorio, n. 8 Cucina con: a) quattro ripostigli b) servizio igienico c) stanzetta con quadro elettrico n. 9 Corridoio con ripostiglio, n. 10 ATA con annesso servizio igienico, n. 11 Spogliatoio per adulti con servizio igienico

	n. 12 Laboratorio d'informatica
--	--

L'edificio della **Scuola Materna di Novegro** è strutturato su un livello

PIANO	N° LOCALI USO
Piano Terra	n. 1 Laboratorio di pittura n. 2 Aula 1^a sezione n. 3 W.C. bambini n. 4 Ripostiglio collab. scolastici n. 5 Aula 2^a sezione n. 6 Aula adibita a refettorio n. 7 W.C. bambini, n. 8 Ripostiglio materiale didattico n. 9 Aula sezione n. 10 Laboratorio di manipolazione - teatrino n. 11 Salone con gradinata n. 12 Refettorio n. 13 Cucina con: a) servizi igienici b) ripostiglio n. 14 Spogliatoio insegnanti n. 15 Ufficio n. 16 WC handicappati n. 17 Stanza per il telefono n. 18 WC collaboratori n. 19 Aula multimediale n. 20 Stanza collaboratori scolastici n. 21 Ingresso laterale con quadro elettrico n. 22 Sottoscala adibito a ripostiglio n. 23 Sottoscala adibito a ripostiglio

L'edificio della Scuola Primaria di primo grado "W. Disney" di San Felice è strutturato su due livelli:

PIANO	N° LOCALI USO
Piano Terra	n. 1 Atrio n. 2 Teatrino n. 3 WC donne n. 4 WC uomini n. 5 Aula ATA n. 6 Ripostiglio ATA n. 7 Ripostiglio ATA n. 8 Sala Medica n. 9 Classe 2^a B n. 10 Classe 2^a A n. 11 WC alunni (Femmine A + Serist) n. 12 WC alunni Maschi A n. 13 Aula Insegnanti n. 14 Classe 3^a B n. 15 Classe 3^a A n. 16 Classe 5^a A n. 17 Classe 5^a B n. 18 Laboratorio Arte 5^e n. 19 Refettorio A n. 20 Refettorio B n. 21 Refettorio C n. 22 Laboratorio Arte 1^e n. 23 Classe 1^a B n. 24 Classe 1^a n. 25 Laboratorio Arte 2^e e 4^e n. 26 WC alunni (Femmine B + Handicap) n. 27 WC alunni Maschi B n. 28 Laboratorio Musica n. 29 Classe 4^a B n. 30 Classe 4^a A

	n. 31 Laboratorio Lingue n. 32 Laboratorio Informatica n. 33 Biblioteca n. 34 Laboratorio Scienze
Primo Piano	n. 35 Palestra n. 36 Spogliatoio n. 37 W.C.

L'edificio della **Scuola Primaria di primo grado di Novegro** è strutturato su un livello:

PIANO	N° LOCALI USO
Piano Terra	n. 1 Atrio n. 2 W.C. per refettorio n. 3 Aula Refettorio n. 4 Cucina n. 5 Spogliatoio personale di cucina n. 6 Bagni cucina n. 7 Spogliatoio con: a) docce b) W.C. n. 8 Ripostiglio attrezzi palestra n. 9 Spogliatoio con: a) docce b) W.C. n. 10 Palestra n. 11 Sala medica n. 12 W.C. sala medica n. 13 Salone di destra su due livelli n. 14 Ripostiglio n. 15 W.C. maschili di destra n. 16 W.C. femminili di destra n. 17 W.C. insegnanti n. 18 Ripostiglio blindato n. 19 Biblioteca n. 20 Laboratorio manipolazione/pittura n. 21 Laboratorio inglese n. 22 Aula 2^a A n. 23 Aula 3^a A n. 24 Aula docenti n. 25 Stanza personale ATA n. 26 Aula 1^a A n. 27 Aula 4^a A n. 28 Aula 5^a A n. 29 Laboratorio manipolazione n. 30 Aula video/computer L2 spagnolo n. 31 W.C. insegnanti n. 32 W.C. maschile di sinistra n. 33 W.C. femminili di sinistra n. 34 Ripostiglio n. 35 Laboratorio pittura n. 36 Salone di sinistra su 2 livelli

L'edificio della **Scuola Secondaria di primo grado di San Felice** è strutturato su tre livelli:

PIANO	N° LOCALI USO
Seminterrato	n. 1 Cantina con: a) deposito banchi e sedie b) deposito pareti divisorie c) W.C. d) W.C. e) deposito
Piano terra	n. 2 Segreteria n. 3 Segreteria n. 4 Presidenza

	<p>n. 5 Stanza fotocopie n. 6 Aula docenti (Borroni) con: a) b) c) ripostigli con libri e strumenti d) ripostiglio bidelli e) soppalco n. 7 Aula 1^a B n. 8 Aula 3^a B n. 9 Aula Arte e Tecnica n. 10 W.C. Personale mensa n. 11 W.C. Maschili n. 12 Aula di scienze n. 13 Aula Musica n. 14 Aula video n. 15 Cucina n. 16 Aula di educazione artistica con: a) b) c) d) ripostigli con materiale di vario tipo e) soppalco con archivio documenti scolastici n. 17 Mensa n. 18 Aula 2^a B n. 19 Aula 3^a A n. 20 Aula 1^a A n. 21 W.C. Femminile n. 22 W.C. Maschile n. 23 Aula 2^a A n. 24 Aula Sostegno n. 25 Laboratorio linguistico n. 26 bis Auletta Infermeria n. 26 Sala multimediale n. 27 Aula di informatica</p>
Primo piano	<p>n. 28 Ex Sala medica / colloqui genitori con: a) spogliatoio b) antibagno c) bagno n. 29 Biblioteca n. 30 Archivio audiovisivi, computer e altro n. 31 Saletta ATA n. 32 W.C. Maschile n. 33 W.C. Femminile n. 34 Aula per piccoli gruppi</p>
Secondo piano	<p>n. 35 Palestra n. 36 Spogliatoio maschile con: a) docce b) W.C. n. 37 Ripostiglio personale ATA n. 38 Spogliatoio femminile con: a) docce b) W.C</p>

L'edificio della **Scuola Secondaria di primo grado di Novegro** è strutturato su un solo livello, al primo piano:

PIANO	N° LOCALI USO
Primo piano	<p>n. 1 Locale ripostiglio personale ATA n. 2 W.C. Femminile n. 3 W.C. Maschile n. 4 W.C. Personale ATA n. 5 Aula computer con: a) ripostiglio con materiale tecnico n. 6 Aula video\laboratorio di scienze con: a) ripostiglio con materiale vario n. 7 Aula 1C n. 8 Aula 2C n. 9 Aula 3C n. 10 Salone su due livelli n. 11 Sopralzo con sala professori n. 12 Sopralzo con aula tecnica</p>

	n. 13 W.C. docenti n. 14 Saletta recupero n. 15 Scala interna che collega alla scuola primaria
--	---

3. POPOLAZIONE SCOLASTICA PRESENTE

Scuola Materna di San Felice I^a strada

Il plesso ospita:

alunni	docenti	personale ATA n. e personale mensa
n. 47	n. 5	n.2(+2)

La regolare fascia oraria di presenza, dal lunedì al venerdì va dalle ore 8,00 alle ore 16,00.

Scuola Materna di San Felice IX^a strada

Il plesso ospita:

alunni n.	docenti n.	personale ATA n. e personale mensa
73	7	n.2(+2)

La regolare fascia oraria di presenza, dal lunedì al venerdì va dalle ore 8,00 alle ore 16,00.

Scuola Materna di Novegro

Il plesso ospita:

alunni n.	docenti n.	personale ATA n.
55	7	n.2(+2)

La regolare fascia oraria di presenza, dal lunedì al venerdì va dalle ore 8,00 alle ore 16,15.

Scuola Primaria di primo grado di San Felice "W. Disney"

Il plesso ospita:

alunni n.	docenti n.	personale ATA n.
191	20	n.6(+4)

La regolare fascia oraria di presenza dal lunedì al venerdì è, per il personale docente e gli alunni dalle ore 8,25 alle 16,30; per i collaboratori scolastici dalle ore 7,30 alle ore 18,00

Scuola Primaria di primo grado di Novegro

Il plesso ospita:

alunni n.	docenti n.	personale ATA n.
79	19	n.2(+2)

La regolare fascia oraria di presenza dal lunedì al venerdì è, per il personale docente e gli alunni dalle ore 8,30 alle 16,30; dalle ore 7,30 alle ore 18 per i collaboratori scolastici

Scuola Secondaria di primo grado di San Felice

Il plesso ospita:

alunni n.	docenti n.	Dirigente scolastico	personale di segreteria n.	personale ATA n.
161	18	1	6	n.6(+2)

La regolare fascia oraria di presenza va: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 7,55 alle ore 16,30, mentre martedì e giovedì dalle ore 7,55 alle ore 13,45.

Scuola Secondaria di primo grado di Novegro

Il plesso ospita:

alunni n.	docenti n.	personale ATA n.
58	12	n.2(+2)

La regolare fascia oraria di presenza va: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 7,55 alle ore 16,30, mentre martedì e giovedì dalle ore 7,55 alle ore 13,45.

4. IPOTESI DI RISCHIO

La tipologia degli incidenti ipotizzabili, che possono comportare una evacuazione parziale o totale degli edifici, si evince non solo dalla presenza di aree a rischio, anche esterne ai plessi scolastici, ma anche dall'analisi di dati statistici relativi ad eventi accidentali verificatesi in ambienti con caratteristiche analoghe.

Tali eventi possono identificarsi in:

- incidenti che possono svilupparsi nei magazzini di deposito, nella centrale termica, negli archivi, nelle biblioteche, nei laboratori, nelle cucine, nella centralina elettrica...
- crolli a seguito di cedimenti strutturali, di esplosioni, di eventi catastrofici naturali...
- presenza di ordigni per atti terroristici
- emergenze derivanti da rilasci tossici

- caduta di aereo

5. PREDISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E METODOLOGICHE

Allo scopo di conseguire i necessari automatismi nelle operazioni da compiersi al verificarsi di una situazione di emergenza, e soprattutto allo scopo di evitare dannose improvvisazioni, si identificano le operazioni preliminari.

a. Designazione nominativa:

1. La **Segreteria**, nella sede centrale, assume l'incarico di effettuare le chiamate di soccorso ai Vigili del Fuoco, Polizia Municipale, Carabinieri, USSL, Ufficio di Protezione Civile. Negli altri plessi sarà dato incarico formale ogni anno.
2. Il **Dirigente Scolastico** o suo **delegato** emana l'ordine di evacuazione.
3. Il **Dirigente Scolastico** o suo **delegato** diffonde il segnale d'allarme con tre suoni lunghi di tromba nautica o campanello, ripetuto per due volte.
4. Il **personale ATA** avvisa gli alunni e i docenti che si trovano nelle aule speciali.
5. In ogni settore i docenti in servizio nell'aula sono responsabili del controllo delle operazioni di evacuazione. Nel caso di incendio i docenti in servizio nelle aule vicine ai servizi devono tappare gli scarichi dei lavandini e aprire tutti i rubinetti dell'acqua.
6. Il **personale ATA** assume l'incarico di interrompere l'erogazione dell'energia elettrica e dell'alimentazione della centrale termica.
7. Il **personale ATA** è responsabile del controllo periodico e dell'efficienza degli estintori e degli idranti.

Per la designazione nominativa si consulti l'**ALLEGATO 1**

b. Ogni C. di C. assegna a due alunni l'incarico di Aprifila e Serrafila che ogni anno dovrà essere aggiornato (per l'assegnazione degli alunni incaricati per il corrente anno scolastico si consulti l'**ALLEGATO 2**).

c. L'insegnante di sostegno presente si prenderà cura di eventuali disabili.

d. Ogni ATA addetto all'apertura delle porte ne controlla il funzionamento quotidianamente.

e. Ogni C. di C. stabilisce la sistemazione dei banchi in modo tale da non ostacolare l'esodo veloce e ordinato dalle aule in caso di necessità.

f. Le planimetrie del piano di evacuazione con le istruzioni di sicurezza sono affisse nei locali della scuola. In ogni classe, inoltre, sono indicati il colore e il percorso per l'evacuazione.

g. Il piano di evacuazione e le prove d'allarme saranno ripetute almeno due volte l'anno.

6. DIRAMAZIONE DELL'ALLARME

Il segnale di evacuazione viene diffuso con tre suoni lunghi di tromba nautica o di campanello, ripetuti per due volte.

Allo scopo di contenere l'"effetto panico" è opportuno comunicare anche localmente e coralmemente l'ordine di evacuazione.

Quando viene diramato l'ordine di evacuazione il personale di segreteria o gli incaricati degli altri plessi, devono inviare a mezzo telefono le richieste di intervento a:

VIGILI DEL FUOCO

CARABINIERI

POLIZIA MUNICIPALE

COORDINAMENTO AMBULANZE

MISERICORDIA DI SEGRATE-AMBULANZE

MISERICORDIA NUCLEO PROTEZIONE CIVILE

secondo lo schema predisposto nell'**ALLEGATO 3**.

Se la linea telefonica è interrotta si deve provvedere inviando un messaggio.

7. PROCEDURE OPERATIVE

L'allontanamento dalle aule è così articolato:

- Ogni docente verifica il percorso di evacuazione affisso sulla porta dell'aula, cura la disposizione dei banchi, degli zaini e delle cartelle, in modo da favorire l'uscita degli alunni.
- Gli alunni che si trovano in un laboratorio nel momento dell'evacuazione, devono seguire i percorsi segnalati sulla porta di quel laboratorio, e non quelli indicati sulla porta della propria aula. A questo riguardo ogni insegnante, quando si reca con una classe in un'aula speciale o in un laboratorio, deve portare con sé il registro e le chiavi della porta di sicurezza.
- L'alunno che si trova ai servizi, in sala professori o nel corridoio, non deve ritornare nella propria aula, ma deve uscire con il primo gruppo classe che incontra e seguirlo fino al centro di raccolta.
- All'ordine di evacuazione i locali e le aule devono essere abbandonati immediatamente, tralasciando tutto il materiale individuale e didattico.
- Il personale non docente del piano si posiziona nelle zone assegnate per disciplinare l'afflusso delle scolaresche curando che l'uscita sia continua e ordinata, poi si accoda all'ultima classe.

Nessuna classe deve essere spezzata, nessuno deve correre

- L'insegnante prende il registro di classe, si mette alla testa o in mezzo alla sua scolaresca, segue il percorso di uscita assegnato alla classe controllando che gli alunni escano ordinatamente tenendosi per mano, interviene con tempestività se si verificano situazioni critiche o si manifesta panico

L'alunno aprifila prende la paletta e apre la fila, l'alunno serrafila chiude la colonna, la scolaresca deve rimanere compatta

- L'insegnante di sostegno o l'operatore incaricato danno un aiuto diretto agli alunni con difficoltà motorie.
- Il docente responsabile della classe, raggiunta la zona di raccolta, compila il modulo di evacuazione (ALLEGATO 4) con i dati relativi al numero di allievi presenti, evacuati, dispersi e feriti, e lo fa pervenire tempestivamente alla direzione delle operazioni.
- Il docente responsabile della classe compila la scheda di valutazione dopo la simulazione di allarme (ALLEGATO 5)

8. PERCORSI INTERNI DI EVACUAZIONE (colorazione)

I percorsi interni, visualizzati sui muri dei corridoi, sono contraddistinti da frecce di diversi colori che indicano la relativa uscita.

9. CARTOGRAFIA

Sul muro del corridoio dei plessi scolastici e delle aule sono affisse le planimetrie degli edifici con i percorsi per l'evacuazione dei piani e il raggiungimento delle zone di raccolta indicate sulle planimetrie stesse.

10. REGOLAZIONE DEL TRAFFICO ESTERNO AGLI EDIFICI

In assenza delle Forze dell'Ordine o della Polizia Municipale il compito di regolare il traffico di veicoli nella zona di raccolta viene assunto dagli Operatori Scolastici.

ALTRE SITUAZIONI DI RISCHIO

Rilascio di sostanze pericolose

Quando si riceve questo tipo di chiamata si deve richiedere: nome e cognome, grado, numero di matricola e numero telefonico di chi è all'apparecchio.

Dopo essere stato avvisato, il Dirigente scolastico dovrà provvedere alla chiamata di verifica per escludere che si tratti di uno scherzo di cattivo gusto.

Il personale ATA avviserà a voce del pericolo ogni classe.

Procedure da seguire:

- chiudere le finestre
- bloccare i condizionatori d'aria
- ripararsi negli ambienti più interni
- cercare di respirare attraverso un fazzoletto umido, lentamente e il meno a fondo possibile
- seguire le indicazioni fornite dalle Autorità attraverso altoparlanti, radio, TV locali

Terremoto

Procedure da seguire:

- cercare protezione dalla caduta di lampadari, mobili....
- ripararsi sotto i banchi e la cattedra
- raggiungere gli angoli delle stanze vicino ai muri maestri
- allontanarsi dalle finestre
- non usare scale e ascensore
- all'aperto allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche

11. COMPITI DI RESPONSABILITA'

Il Capo d'Istituto, dott.ssa G. Bonello, affida per l'anno scolastico 2007/2008 ai docenti Chiesa, Accomando, Mottini, Maiocchi, Margotti il compito di organizzare le attività di prevenzione e le operazioni strettamente legate alle situazioni di pericolo, nonché di compilare le relazioni sulle prove di evacuazione effettuate. (ALLEGATO n. 6)